

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

**FAQ relative all’Avviso per manifestazioni di interesse - BIC2023**

**Q1. Gli interventi di riqualificazione di un locale comunale, in particolare se accompagnati da interventi che prevedano un accesso agevolato e una fruizione del medesimo ambiente anche da parte di persone disabili, possono rientrare nelle azioni finanziabili?**

A1. Gli interventi di riqualificazione dei locali rientrano nella categoria dei servizi che, in quanto tali, sono ammissibili, purché i lavori siano affidati sulla base della normativa di riferimento. Qualora, tra le opere di adeguamento impianti, si volesse prevedere l’acquisto o la messa in opera di attrezzature tecnologiche, le spese saranno ammissibili solo in ammortamento per il periodo relativo all'attuazione delle attività previste, come da normativa vigente.

# Q2. Se il comune interessato è già risultato beneficiario di un contributo nell’ambito del Fondo per l’annualità 2023 per le attività socio-educative in favore dei minori, si può considerare tale contributo quale quota parte del cofinanziamento per l'Avviso pubblico BIC2023?

# A2. Secondo quanto disposto nell’Avviso per l’acquisizione di manifestazioni di interesse, ogni comune dovrà necessariamente prevedere, a pena di esclusione, una quota di cofinanziamento del 50% del finanziamento concesso. Pertanto, risulta evidente che non potrà essere considerato quale cofinanziamento un finanziamento erogato da soggetto diverso dal Comune che, nello specifico, è il Dipartimento per le politiche della famiglia.

# Q3. Nel caso in cui sia prevista la partecipazione di personale dipendente, le attività riconducibili direttamente all'intervento dovranno essere svolte al di fuori dell'orario lavorativo?

# A3. Rispetto a tale quesito, le ore lavorate dal personale dipendente imputabili alla quota del cofinanziamento comunale dovranno essere esplicitamente riconducibili all’iniziativa e pertanto potranno essere all’interno o all’esterno dell’orario di servizio.

**Q4. In sede di manifestazione di interesse occorre la deliberazione della giunta comunale oppure è sufficiente manifestare l'interesse con semplice firma del legale rappresentante?** A4. Nella prima fase relativa alla sola acquisizione delle manifestazioni d’interesse, non è necessaria una delibera di giunta. A seguito dell’istruttoria sulle manifestazioni di interesse ricevute, il Dipartimento provvederà alla pubblicazione di un Avviso per l’adesione rivolto ai soli comuni che hanno manifestato interesse in possesso dei requisiti richiesti. Solo i comuni sottoscrittori dell’Accordo di adesione dovranno produrre, entro 30 giorni a far data dalla comunicazione del Dipartimento dell’avvenuta registrazione dell’Accordo medesimo da parte dei competenti organi di controllo, il Piano operativo approvato con delibera dalla Giunta comunale.

**Q5. La presentazione della manifestazione d'interesse è vincolante per la successiva adesione all’iniziativa?**

A5.L’interesse manifestato non vincola legalmente il comune a perfezionare l’adesione. Tuttavia, si prega di valutare attentamente se manifestare interesse o meno in quanto il numero dei manifestanti interesse determinerà l’importo del finanziamento spettante a ciascun comune in sede di sottoscrizione del contratto di adesione.

**Q6. In che tempistiche sarà pubblicato l’Avviso per adesione?**

A6.L’Avviso volto alla sottoscrizione dei contratti di adesione verrà pubblicato entro la fine di novembre 2023.

**Q7. Quanti partner pubblici o privati potranno essere coinvolti?**

A7.Nell’attuazione delle azioni prescelte, il comune potrà avvalersi della collaborazione di qualsiasi soggetto pubblico o privato, come da Avviso, purché selezionato sulla base della normativa vigente di riferimento.

**Q8. L'età massima di riferimento dei ragazzi destinatari delle attività è 14 anni?**

A8.Sì. La fascia di età è 7-14.

**Q9. La progettazione delle azioni da realizzare deve essere effettuata dal comune, in autonomia, con progetto tecnico e relativo piano finanziario, oppure il comune aderisce a un progetto predisposto dal Dipartimento per le politiche della famiglia?**

A9. Come predisposto nell’Avviso, il Comune è chiamato a manifestare il proprio interesse su almeno una delle cinque azioni, sulle quali, successivamente, è richiesta una progettazione. Infatti, il Dipartimento, entro la fine di novembre, pubblicherà l’Avviso per l’acquisizione dei contratti di adesione e, entro 30 giorni a far data dalla comunicazione del Dipartimento dell’avvenuta registrazione dell’Accordo medesimo da parte dei competenti organi di controllo, i comuni dovranno produrre un Piano operativo approvato con delibera dalla Giunta comunale, nel quale dettaglieranno le attività e il relativo budget (comprensivo sia del finanziamento del Dipartimento sia del cofinanziamento comunale).

**Q10. È possibile che il comune beneficiario del finanziamento deleghi l’Ambito territoriale sociale di riferimento per la pianificazione del progetto e la realizzazione degli interventi?**

A10.Come previsto nell’Avviso, il comune potrà attuare le azioni anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati, selezionati sulla base della normativa vigente di riferimento. Pertanto, l’Ambito territoriale sociale al quale il comune appartiene può legittimamente realizzare gli interventi relativi al territorio comunale. La pianificazione, tuttavia, resta in capo al comune aderente anche se questo si avvale di altri soggetti. Resta in capo al comune, altresì, l’obbligo di cofinanziamento e di rendicontazione.

**Q11. È possibile impiegare i fondi relativi all’azione n. 2 in orario extrascolastico e anche in forma laboratoriale in collaborazione con l’oratorio locale?**

A11. Come previsto dall’Avviso, il Comune è l’unico soggetto beneficiario del finanziamento e dunque l’unico soggetto obbligato alla conduzione delle azioni prescelte e al cofinanziamento del 50% del finanziamento ricevuto.

Il comune potrà, tuttavia, attuare le azioni in collaborazione con soggetti privati, selezionati sulla base della normativa vigente di riferimento e, pertanto, anche in collaborazione con il soggetto giuridico a cui l’oratorio afferisce (ad esempio la parrocchia).

**Q12. I fondi per il progetto debbono essere totalmente anticipati dal Comune o è previsto lo stanziamento di una prima *tranche* a titolo d’anticipo?**

A12. Si specifica che il finanziamento da parte del Dipartimento verrà corrisposto in unica soluzione successivamente all’accettazione del Piano operativo di dettaglio.

**Q13. In merito alla quota di cofinanziamento del 50%, come sono intesi i costi del personale dipendente? Sono ammissibili i costi di beni e servizi, quali locali, utenze, materiale di cancelleria e connessione *internet*?**

A13. Le specifiche tecniche inerenti alla corretta imputazione dei costi saranno oggetto di un allegato al Contratto di adesione, contente le linee guida alla compilazione del Piano operativo.

**Q14. Se in sede di presentazione della manifestazione di interesse si selezionano più azioni, esse sono poi vincolanti oppure in fase di approvazione di piano operativo è possibile avviarne solo una?**

A14. In linea generale non esiste un vincolo in sede di manifestazione di interesse. Tuttavia, si invitano le amministrazioni comunali a valutare con attenzione il loro grado di partecipazione già in tale fase in quanto la sostenibilità delle scelte costituisce un indicatore di buona programmazione delle attività.

**Q15. In merito alla quota di cofinanziamento, essa può essere rendicontata con le spese sostenute per il pagamento degli stipendi del personale dell'ente, in servizio presso l'ufficio che si occuperà degli interventi?**

A15. Sì.

**Q16. Cosa s’intende per selezionato sulla base della normativa vigente di riferimento?**

A16. La base giuridica di riferimento per l’affidamento di servizi pubblici o realizzazione di opere èil D.lgs. n. 36 del 2023 che riguarda anche le modalità di reperimento delle forniture e le procedure di scelta dei soggetti privati. Nel caso di collaborazioni con altri enti pubblici, gli accordi possono anche essere conclusi ai sensi della legge n. 241 del 1990 oppure, nel caso di collaborazioni con Enti del Terzo Settore, ai sensi dell’art. 55 del D.lgs. n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore).

**Q17. Il Comune è interessato alla realizzazione dell’azione 2. Il contributo potrà essere utilizzato per creare una o più postazioni di studio autonomo presso la biblioteca comunale e, quindi, per acquisto di relativa dotazione di hardware e degli arredi necessari, prevedendo solo acquisto di beni? Oppure deve necessariamente prevedere una spesa per prestazione di servizi?**

A17**.** Le spese relative all'acquisto di mobili e attrezzature strumentali al progetto sono ammissibili qualora: tale acquisto sia strettamente necessario per raggiungere l'obiettivo del progetto, oppure tali voci siano completamente ammortizzate durante la realizzazione del progetto stesso, oppure l'acquisto degli articoli sia l'opzione più economica.

**Q18. Un comune ha meno di 5.000 abitanti, ma i minori di età compresa tra 7 e 14 anni sono inferiori a 100. È possibile partecipare in associazione con due Comuni per il raggiungimento del numero dei minori pari a 100, rimanendo comunque al di sotto dei** **5.000 abitanti?**

A18.No, l'Avviso è rivolto soltanto ai Comuni singoli con una popolazione fino a 5.000 abitanti e che abbiano almeno 100 minorenni residenti di età compresa tra 7 e 14 anni.

**Q19. Poiché è in fase di predisposizione il Bilancio di Previsione 2024, quali sono le tempistiche dell’erogazione dei fondi ai Comuni che avranno aderito? I fondi saranno assegnati ancora nel 2023 oppure saranno assegnati e liquidati nel 2024?**

A19. I finanziamenti saranno verosimilmente erogati nei primi mesi del 2024.

**Q20. Esistono delle percentuali da rispettare all’interno del cofinanziamento sulla base della natura della spesa? È possibile valorizzare anche altre spese del comune ad esempio spese delle utenze per gli immobili dove si svolgono le attività?**

A20. Non sono previste percentuali tra le voci di spesa interne alla quota di cofinanziamento e alla stessa può essere imputata qualsiasi tipologia di costo direttamente legato alle attività. Vale precisare, ad ogni buon conto, che la quota di cofinanziamento dovrà essere rendicontata come la quota di finanziamento.

**Q21. Le spese devono essere sostenute all’interno della durata dell'intervento progettuale oppure sarà prevista una scadenza per l'erogazione delle spese coerenti con l'intervento progettuale?**

A21. Nell’Avviso per adesione, verranno comunicate tutte le tempistiche. Si specifica, comunque, che gli interventi avranno la durata massima di 12 mesi dall’inizio delle attività e che le spese dovranno essere sostenute per costi inerenti alle attività svolte durante l’arco temporale del progetto.

**Q22. È consentito il doppio finanziamento del progetto presentato per "BenessereInComune" con altre risorse pubbliche anche afferenti al Dipartimento per le politiche della famiglia (fermo restando chiaramente il vincolo del 50% di cofinanziamento comunale)?**

A22. No, chiaramente non possono essere finanziate le stesse attività con due finanziamenti diversi.

**Q23. Se viene rendicontato di meno del finanziamento concesso (ad esempio se rispetto al piano operativo e al budget di progetto presentato in base al finanziamento consesso, in sede di implementazione alcune azioni hanno un costo minore e quindi determinano una spesa inferiore), le somme erogate ma non spese devono essere restituite e in questo caso anche il cofinanziamento si rimodula?**

A23. La parte di finanziamento non rendicontata dovrà essere restituita al Dipartimento. Il cofinanziamento corrisponderà, in tal caso, almeno al 50% del finanziamento rendicontato.

**Q24. Sono ammissibili iniziative già avviate oppure possono essere considerate solamente iniziative avviate alla sottoscrizione dell'accordo?**

A24. L’inizio delle attività dovrà essere successivo alla comunicazione, da parte del Dipartimento, dell’avvenuta registrazione dell’Accordo di adesione sottoscritto da parte degli organi di controllo competenti, e non saranno riconosciute in alcun caso spese effettuate prima di tale data.

**Q25. Come azione n. 3 è possibile annoverare quale intervento il nuovo allestimento di alcuni piccoli parchi pubblici comunali, magari anche inserendo giochi inclusivi per minori disabili?**

A25. I parchi oggetto dell’intervento nell’ambito dell’azione 3 dovranno essere funzionali alle famiglie con minorenni in età compresa tra i 7 e i 14 anni.

In relazione alle spese, vale ricordare che le spese relative all'acquisto di mobili e attrezzature strumentali al progetto sono ammissibili qualora: tale acquisto sia strettamente necessario per raggiungere l'obiettivo del progetto, oppure tali voci siano completamente ammortizzate durante la realizzazione del progetto stesso, oppure l'acquisto degli articoli sia l'opzione più economica.

**Q26. Il cofinanziamento può riguardare spese che il comune sta già affrontando con risorse proprie per le attività di doposcuola destinate alla fascia d’età 7-14 anni?**

A26. No. Le attività debbono essere altre rispetto a quelle che il comune sta già attuando.

**Q27. L'Avviso di manifestazione di interesse dice che il comune che collabora con soggetti privati del territorio ha in carico l'obbligo del cofinanziamento dell'intervento nella misura del 50% del finanziamento. Questo cofinanziamento può essere interamente coperto con il costo del personale dipendente pubblico dedicato all'intervento? Nel caso in cui non si raggiunga tale quota con il personale dipendente, il comune dovrà compartecipare economicamente?**

A27. Il Comune è obbligato a cofinanziare sempre con il 50% del finanziamento concesso e, qualora non dovesse riuscire a coprire tale quota con il costo del personale dipendente, può farlo anche con qualsiasi tipologia di spesa direttamente riconducibile alle attività.